

# Stima dell'incidenza proporzionale dei cancri d'intervallo: la situazione italiana

## Indagine sull'utilizzo dei cancri di intervallo per la valutazione dei programmi di screening mammografico in ITALIA - 2011

**Giorgi Daniela, Livia Giordano \*, Paolo Giorgi Rossi +**

*U.O. Epidemiologia - ASL 2 Lucca - Istituto Tumori Toscano*

*\* CPO Piemonte – + ASP Lazio*

	% programmi italiani	
cercano i cancri d'intervallo	52	
calcolano l'incidenza proporzionale	38	
eseguono la revisione radiologica		38

Modificato

# Problemi per la stima dell'incidenza proporzionale dei cancri d'intervallo

MX intermedie  
(screening spontaneo  
ed early rescreen)

incerta definizione di MX +/-  
(protocolli di screening  
complessi e mutevoli)



no. cancri osservati

---

no. cancri attesi



crescente indisponibilità  
dell'incidenza di riferimento

archivi informatici inadeguati  
e mutevoli

# Perché ci sono questi problemi?

## Breast cancer screening programmes: the development of a monitoring and evaluation system

N.E. Day<sup>1</sup>, D.R.R. Williams<sup>2</sup> & K.T. Khaw<sup>2</sup>

*Br. J. Cancer* (1989), **59**, 954–958

### Measure

---

Compliance rate

Prevalence rate at initial screening test

Rate of interval cancers

Stage (or size) distribution of screen-detected cancers:

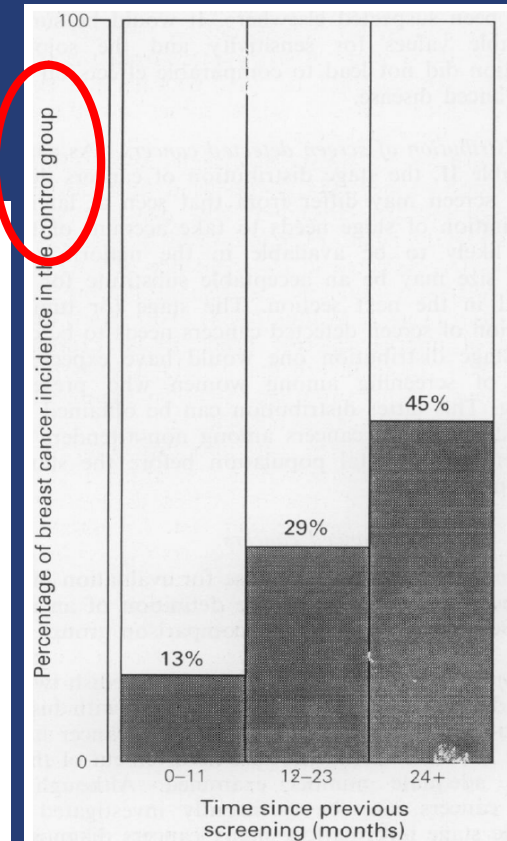
(1) at initial screen;

(2) at subsequent screen

Rate of advanced cancers

Breast cancer death rate

---



# Perché ci sono questi problemi?

## EDITORIAL

The benefits and harms of mammographic screening for breast cancer: building the evidence base using service screening programmes

---

*J Med Screen* 2012; **19 Suppl 1:1–2**

Many countries provide mammographic screening for breast cancer as part of regional or national public health policy, and some programmes have been in place for several years. Mammographic screening was implemented after results from large randomized controlled trials showed that regular screening led to a significant reduction in breast cancer mortality.<sup>1</sup>

**Allan Hackshaw**

Professor, Cancer Research UK & UCL Cancer Trials Centre  
A.Hackshaw@CTC.UCL.AC.UK

## Possibili soluzioni

- ✓ Abolire (il confronto con) gli **standard europei o nazionali**
- ✓ Aggiornare le **linee-guida GISMa** (Ciatto S et al. 2008)
- ✓ Adottare delle **stime "ufficiali"** (ONS?) dei tassi d'incidenza attesi su base nazionale o regionale
- ✓ Utilizzare **tassi convenzionali** per analisi comparative in aree limitate (per esempio: tra le AUSL della Regione Emilia-Romagna)
- ✓ Centralizzare le stime nel **Data Warehouse nazionale** (Ministero della Salute)

# La prospettiva futura per i tumori d'intervallo

valutazione epidemiologica  
(= misurare il rischio)

è

revisione radiologica  
(= ridurre il rischio)

diffusione  
e standardizzazione

\$

accesso dei  
radiologi di screening  
(applicazioni internet)

(

(?)  
surrogati dei  
tumori d'intervallo  
(T2+)